

L'ultimo bilancio della giunta Tosi

Pubblicato: Venerdì 18 Gennaio 2002

Il nono bilancio preventivo del comune di Busto Arsizio che porta la firma della giunta guidata da Gianfranco Tosi è stato presentato ieri sera, giovedì 17 in consiglio comunale. Rappresenta anche l'ultimo della sua amministrazione. Dopo due legislature guidate dal sindaco Tosi, il comune si avvicina infatti alle elezioni, che porteranno a Palazzo Gilardoni un nuovo governo della città. E nonostante questo si tratta di un bilancio che guarda al futuro, come ha voluto precisare il primo cittadino, senza risparmiare qualche considerazione sull'operato degli ultimi anni. Edifici da restaurare o da recuperare, immobili su cui intervenire rappresentano fra le prime voci degli investimenti comunali. Spiccano a questo proposito gli interventi su Tecnocity (ex Molini Marzoli), il Museo del Tessile, sullo Stadio. Non manca uno sguardo sui quartieri periferici di Borsano, in cui è prevista la sistemazione dell'area del Campone e investimenti per l'ex comune mentre alcuni fondi sono destinati all'ex casa Azzimonti di Sacconago. L'Amministrazione vuole la sede del "Progetto Ebri" nella città di Busto. E ipotizza un possibile impiego per l'ex Calxaturificio Borri, la cui progettazione preliminare per il recupero del fabbricato è stata inserita nel bilancio triennale. Con gli interventi sulle strutture sportive e la costruzione di una pista di skateboard nell'area compresa fra Villa Tosi ecco il quadro che la giunta ha definito per i mesi che gli restano da amministrare. Strade e illuminazioni, sviluppo della zona industriale di sud ovest a Sacconago e fondi per il Parco Pubblico Busto 2000 e di Beata Giuliana sono altre voci che compaiono fra le uscite, insieme ad una serie di iniziative che saranno proposte all'Unione Europea allo scopo di essere finanziate. Tra questi ci sono il Centro agenzia per la formazione, il Centro servizi per gli addetti della zona industriale e la creazione di una fascia verde tra l'abitato di Sacconago e la zona industriale.

Viene confermata la decisione di non applicare alcun addizionale Irpef e di mantenere invariati i valori dell'Ici sulla prima casa. Ma vediamo alcune voci, le prime in euro per le casse del comune. Il totale delle entrate è di 137.441.234,28 euro di cui 21.318.696,32 provengono dai tributi e 19.322.506,17 dai trasferimenti statali, regionali e altri enti pubblici. Il totale delle spese corrisponde a 137.441.234,28 euro, di cui 63.960.867,93 per le spese in conto capitale, mentre il resto 52.485.418,92 per le spese correnti. Di quest'ultima voce il 28% è indirizzato alla gestione del territorio e dell'ambiente, il 21% all'amministrazione generale, il 18% al settore sociale, il 13% all'istruzione pubblica, alle strade e ai trasporti va il 7%, il 4,5% alla polizia locale, il 3,2% alla cultura, l'1,6% allo sport.

Ogni componente la giunta comunale ha successivamente elencato gli obiettivi previsti e programmati nella predisposizione del bilancio, ognuno per la propria competenza. Alcuni consiglieri comunali hanno poi proposto dei quesiti, ad alcuni è già stata data risposta, altri saranno oggetto di discussione al momento dell'approvazione del bilancio, previsto per venerdì prossimo, 25 gennaio, quando si svolgerà un'altra seduta del consiglio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it